

SUPPLEMENTI
S

L'eredità
di Massimo Montella



IL CAPITALE CULTURALE
Studies on the Value of Cultural Heritage

eum

Rivista fondata da Massimo Montella



IL CAPITALE CULTURALE
Studies on the Value of Cultural Heritage
Supplementi 12 / 2022

eum

Il capitale culturale

Studies on the Value of Cultural Heritage

Supplementi, n. 12, 2022

ISSN 2039-2362 (online)

ISBN (print) 978-88-6056-796-3; ISBN (pdf) 978-88-6056-797-0

© 2015 eum edizioni università di macerata

Registrazione al Roc n. 735551 del 14/12/2010

Direttore / Editor in chief Pietro Petrarola

Co-direttori / Co-editors Tommy D. Andersson, Elio Borghoni, Rosanna Cioffi, Stefano Della Torre, Michela di Macco, Daniele Manacorda, Serge Noiret, Tonino Pencarelli, Angelo R. Pupino, Girolamo Sciallo

Coordinatore editoriale / Editorial coordinator Maria Teresa Gigliozzi

Coordinatore tecnico / Managing coordinator Pierluigi Feliciati

Comitato editoriale / Editorial board Giuseppe Capriotti, Mara Cerquetti, Francesca Coltrinari, Patrizia Dragoni, Pierluigi Feliciati, Costanza Geddes da Filicaia, Maria Teresa Gigliozzi, Chiara Mariotti, Enrico Nicosia, Francesco Pirani, Mauro Saracco, Emanuela Stortoni

Comitato scientifico - Sezione di beni culturali / Scientific Committee - Division of Cultural Heritage Giuseppe Capriotti, Mara Cerquetti, Francesca Coltrinari, Patrizia Dragoni, Pierluigi Feliciati, Maria Teresa Gigliozzi, Susanne Adina Meyer, Marta Maria Montella, Umberto Moscatelli, Sabina Pavone, Francesco Pirani, Mauro Saracco, Emanuela Stortoni, Carmen Vitale

Comitato scientifico / Scientific Committee Michela Addis, Mario Alberto Banti, Carla Barbati, Caterina Barilaro, Sergio Barile, Nadia Barrella, Gian Luigi Corinto, Lucia Corrain, Girolamo Cusimano, Maurizio De Vita, Fabio Donato, Maria Cristina Giambruno, Gaetano Golinelli, Rubén Lois Gonzalez, Susan Hazan, Joel Heuillon, Federico Marazzi, Raffaella Morselli, Paola Paniccia, Giuliano Pinto, Carlo Pongetti, Bernardino Quattrococchi, Margaret Rasulo, Orietta Rossi Pinelli, Massimiliano Rossi, Simonetta Stopponi, Cecilia Tasca, Andrea Ugolini, Frank Vermeulen, Alessandro Zuccari

Web <http://riviste.unimc.it/index.php/cap-cult>, email: icc@unimc.it

Editore / Publisher eum edizioni università di macerata, Corso della Repubblica 51 – 62100 Macerata, tel (39) 733 258 6081, fax (39) 733 258 6086, <http://eum.unimc.it>, info.ceum@unimc.it

Layout editor Oltrepagina srl

Progetto grafico / Graphics +crocevia / studio grafico



Rivista accreditata WOS
Rivista riconosciuta SCOPUS
Rivista riconosciuta DOAJ
Rivista indicizzata CUNSTA
Rivista indicizzata SIMED
Inclusa in ERIH-PLUS

L'eredità di Massimo Montella

Con il contributo di:



L'eredità di Massimo Montella

Atti della giornata di studio (Macerata, 25 novembre 2021)

a cura di
Mara Cerquetti, Patrizia Dragoni

La Sezione di Beni culturali “Massimo Montella” esprime un sentito ringraziamento alla Fondazione Gaetano e Simona Golinelli per il fattivo sostegno alla pubblicazione del fascicolo.

Il dialogo tra discipline, sistema universitario
e gestione dei beni culturali

Prologo

Gentili signore, signori, colleghi, amici,

desidero anzitutto manifestare la mia gratitudine alla prof.ssa Lorella Giannandrea, direttrice del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo, al prof. Umberto Moscatelli, responsabile della Sezione di Beni culturali, e alla prof.ssa Mara Cerquetti, allieva diretta del prof. Montella, per avermi consentito di ricordare oggi, qui, nella sua Università di Macerata, un grande amico, aperto a nuovi, innovativi percorsi di studio e di ricerca, stimato nell'ambito di due gruppi disciplinari, in passato sovente distanti e talora financo contrastanti.

Oggi partecipano al nostro incontro professori di grande rilievo nell'ambito delle discipline umanistiche, dei quali Montella mi parlava sovente nei nostri frequenti incontri che proiettavano l'economista d'impresa verso nuovi orizzonti. Ascolteremo con grande interesse gli interventi di questi amici e con altrettanto interesse gli interventi degli economisti d'impresa (più scarsamente rappresentati).

Coglieremo così, nel contesto della progressiva democratizzazione della cultura, il formarsi di una "economia della cultura". Si palesa così il superamento della nostra tradizione culturale qualificata da una spiccata articolazione accademica delle discipline. Quel superamento da Montella sempre auspicato e che rinnova con fermezza nella introduzione a quello che ritengo essere uno degli ultimi, se non l'ultimo suo lavoro, *Economia e gestione dell'eredità culturale. Dizionario metodico essenziale*, in collaborazione con un maestro della disciplina d'impresa, il prof. Elio Borgonovi, da sempre convinto della necessità dell'interdisciplinarietà. Dizionario che Pietro Petrarola, nella prefazione, ritiene che "allontanandosi tanto dal lessico quanto dal manuale, costituisca uno strumento di dialogo interdisciplinare assai utile a chi voglia

contribuire alla rifondazione delle politiche di tutela e valorizzazione dell'eredità culturale in Italia". Il dizionario è dimostrazione della concretezza che ha sempre caratterizzato il percorso di vita di Massimo Montella, concretezza che si manifesta anzitutto nella sua visione dei musei umbri come "sistema".

Il piccolo museo, elemento strutturale, diventa centro di relazioni, diffusore di imprenditorialità, di sviluppo e valorizzazione del territorio. Il patrimonio culturale, da "singole cose di eccezionale valore" si qualifica come "insieme di risorse ereditate dal passato", da leggere con quell'approccio sistemico che gli economisti d'impresa hanno approfondito e implementato partendo dall'insegnamento del maestro Pasquale Saraceno. Patrimonio che va considerato non soltanto per il suo "valore intrinseco", ma anche e soprattutto come "risorsa economica".

Due sono quindi i capisaldi del pensiero del Prof. Montella: il superamento della separatezza, della inconciliabilità, tra economia e cultura e la concezione del patrimonio culturale come risorsa economica. Ne consegue l'opportunità/necessità di sviluppare processi di valorizzazione in vista, anzitutto, di consentire una adeguata attività di tutela. Non può esservi adeguata attività di tutela senza valorizzazione. Queste certezze Montella le lega al pensiero di Giovanni Urbani, che considera il maestro e ricorda sempre nei suoi studi.

Infine qualche notazione personale.

Ho presieduto la commissione di concorso a cattedra al quale partecipava Massimo Montella svoltosi – ricordo – tra il 2004 ed il 2005. Non fu un concorso facile; durante i lavori riemersero nella commissione le difficoltà al superamento della articolazione accademica delle discipline, sia nella attività didattica che in quella di ricerca. Il risultato del concorso, con l'affermazione di Massimo Mantella, ha rappresentato e rappresenta quindi un momento importante. Importante anzitutto per gli economisti d'impresa che, progressivamente, si sono sempre più impegnati in studi e ricerche sulla filiera che, partendo dalla considerazione del patrimonio culturale come risorsa economica ereditata dal passato, arriva al turismo nei suoi variegati aspetti. Una filiera determinante per il nostro Paese. Si delinea con sempre maggior chiarezza una vera e propria economia della cultura. Il contributo del prof. Mantella al progressivo processo di "rifondazione" delle politiche di tutela e valorizzazione del patrimonio è stato quindi assai significativo e innovativo.

Chiudo questo mio intervento ricordando la lezione che quasi 20 anni fa Massimo Montella fece a noi commissari, tutti e cinque economisti di impresa al termine del concorso. È passato del tempo e non ricordo la traccia del suo intervento, ma solo l'inizio con il riferimento al modello di Maslow. La lezione incantò noi commissari; non volevamo che terminasse.

Il sogno di Massimo Montella prendeva consistenza.

*Gaetano Maria Golinelli
Professore emerito, Sapienza Università di Roma*

JOURNAL OF THE DIVISION OF CULTURAL HERITAGE
Department of Education, Cultural Heritage and Tourism
University of Macerata

Direttore / Editor
Pietro Petroroia

Texts by

Sergio Barile, Mara Cerquetti, Alessandra Cozzolino,
Stefano Della Torre, Patrizia Dragoni, Lorella Giannandrea,
Marcella Giorgio, Gaetano Golinelli, Francesca Iandolo,
Daniele Manacorda, Adele Maresca Compagna, Umberto Moscatelli,
Alessandro Mucciante, Valentino Nizzo, Marina Maria Serena Nuovo,
Enrico Parlato, Pietro Petroroia, Domenica Primerano, Marialuisa Saviano,
Girolamo Sciullo, Giuliano Volpe.

<http://riviste.unimc.it/index.php/cap-cult/index>

eum edizioni università di macerata



ISSN 2039-2362
ISBN 978-88-6056-797-0